

SANTA CATERINA VEGRI, VERGINE

9 marzo - memoria

Caterina (Bologna. 1413 - 9 marzo 1463), della famiglia ferrarese de Vigri, verso il 1426 entrò a far parte della comunità religiosa di Lucia Mascheroni, presso l'oratorio del Corpus Domini in Ferrara, che Eugenio IV, nel 1431, eresse in monastero di Clarisse. Nel 1456 passò con un gruppo di monache a Bologna, abbadessa di quel nuovo monastero, che governò fino alla morte. Tra i suoi scritti, va ricordata l'opera di carattere autobiografico "Le sette armi spirituali", composta nel monastero ferrarese. Va ricordata inoltre la sublime opera "Il Rosarium". In questi scritti è proposta una spiritualità incentrata sui temi francescani della meditazione e della devozione all'umanità di Cristo.



Comune delle vergini.

COLLETTA

O Dio, nostro Padre, donaci la sapienza d'amore
che illuminò santa Caterina,
sposa fedele del tuo Figlio;
fa' che portando ogni giorno la nostra croce
sperimentiamo i benefici della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dove è solennità si proclamano le seguenti letture

PRIMA LETTURA

L'amore è forte come la morte.

Ctc 8, 6-7

Dal Cantico dei Cantici

Mettimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la gelosia

>>>

le sue vampe sono vampe di fuoco,
una fiamma del Signore!
Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.
Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa
in cambio dell'amore, non ne avrebbe che dispregio

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 44

R/ In te, Signore, ho posto la mia gioia.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza.

Egli è il tuo Signore: prostrati a lui. ***R/***

La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami. ***R/***

Con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza
entrano insieme nel palazzo del re. ***R/***

SECONDA LETTURA

2Cor 4, 6-10. 16-18

Le cose visibili sono d'un momento, quelle invisibili sono eterne.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Dio che disse: Rifulga la luce dalle tenebre, rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria divina che rifulge sul volto di Cristo.

Però noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che la potenza straordinaria viene da Dio e non da noi.

Siamo infatti tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo.

Per questo non ci scoraggiamo, ma se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno.

Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione, ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria, perché noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili. Le cose visibili sono d'un momento, quelle invisibili sono eterne.

Parola di Dio.

*R/ Lode e onore a te, Signore Gesù,
oppure (fuori dalla Quaresima):*

R/ Alleluia, alleluia.

Beati coloro che ascoltano la Parola di Dio
e la custodiscono con amore.

R/ Lode e onore a te, Signore Gesù.

VANGELO

Lc 10, 38-42

Marta lo accolse nella sua casa. Maria si è scelta la parte migliore.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo Dio, nostro Padre, perché, sollecitati dall'esempio di santa Caterina, nella contemplazione assidua dell'umanità di Cristo ravviviamo in noi la carità che portò Cristo a donare la vita per la salvezza di tutti gli uomini.

R/ Padre, ascoltaci.

1. Per la Chiesa: perché annunci con coraggio la potenza misteriosa della croce, fonte di salvezza per ogni uomo, preghiamo. *R/*
2. Per le comunità cristiane: perché, nella meditazione assidua della passione e morte di Cristo, trovino la forza per farsi vicine ad ogni uomo che soffre a causa della malattia, preghiamo. *R/*
3. Per i malati: perché sappiano accettare la loro sofferenza con fermezza d'animo e serena fiducia nel Signore, preghiamo. *R/*
4. Perché non manchino mai nella Chiesa uomini e donne che scelgano di seguire Cristo con cuore indiviso nella vita monastica, preghiamo. *R/*

Stendi la tua mano, o Padre, sull'umanità affaticata e oppressa: concedi a noi una fede ricca di memoria e audace nella testimonianza profetica del tuo Regno.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.